

IL BANCOMAT E LE ALTRE CARTE DI PAGAMENTO

Che cos'è

La **carta di debito**, comunemente conosciuta come "bancomat", è uno strumento di pagamento, largamente in uso per effettuare prelievi di contanti e pagamenti, che permette l'automatico addebito delle operazioni di pagamento o prelievo contanti direttamente sul patrimonio del titolare (giacente sul conto).

L'Italia, con il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11, ha recepito nella normativa nazionale le disposizioni della Direttiva europea sui Servizi di Pagamento (*Payment Services Directive*, 64/2007/CE), meglio nota come "PSD", uniformandosi alle regole vigenti, anche per le carte di pagamento, in tutti i Paesi dell'Unione europea.

Ciò ha permesso di parificare la tutela e di accrescere la trasparenza nei confronti dei clienti nell'erogazione dei servizi di pagamento, migliorando al contempo tempi e modalità di esecuzione.

Come funziona

Il totale prelevabile è sempre prefissato contrattualmente e nei limiti "del saldo" ad un principale rapporto di c/c e, a differenza della carta di credito, qui l'addebito è contestuale all'operazione effettuata, cioè immediato e comunque dipendente dalla disponibilità effettiva di denaro sul conto corrente. Il limite al prelievo può essere



sia giornaliero (ad es. si possono prelevare massimo 250 euro al giorno), che mensile.

Oltre al Bancomat, sono oggi disponibili sul mercato, ulteriori tipologie di carte. Quale che sia la carta prescelta e la tipologia di offerta selezionata dal cliente, salvo casi particolari come per la carta prepagata, vi è un comun denominatore: la sussistenza alla base di un rapporto di conto corrente in relazione al quale la carta di pagamento si colloca come servizio aggiuntivo e strumentale.

Particolari, e caratterizzate da grande flessibilità, sono le **carte revolving** che hanno la caratteristica di contenere un affidamento, cioè un prestito a priori poiché in tal caso, oltre alle funzionalità di tutte le normali carte a saldo, danno la possibilità di rimborsare a rate il saldo di fine mese.

Ancora, diverse sono le "**carte prepagate**" che conferiscono un potere d'acquisto pari alla somma preventivamente conferita dal cliente, e sono generalmente consigliate per gli acquisti on line poiché è possibile prevedere un tetto massimo di spesa, tanto più che non necessitano di altro rapporto sottostante con l'intermediario.

Le carte in genere hanno un costo annuo, più ulteriori oneri che possono essere previsti in contratto nel caso in cui, ad es. per il bancomat, si prelevi presso l'ATM (sportello bancomat) di un'altra banca (o altro gruppo bancario).

Anche per i bancomat e le altre carte collegate ad un conto corrente è importante controllare periodicamente gli estratti conto nonché il documento di sintesi che la banca invia a fine anno. Su quest'ultimo in particolare è riportato un "Isc", ossia

Viale degli Ammiragli, 91 - Roma 00136 - Tel +39 06 4417021 - Fax +39 06 44170230

www.adiconsum.it - e-mail: comunicazioni@adiconsum.it - C.F. 96107650580



una voce di costo che indica quanto "è costato" nell'arco dell'anno quel determinato servizio bancario. E' importante confrontare il proprio Isc con quello pubblicizzato dalla Banca per lo stesso tipo di prodotto: se l'Isc personale è più alto potrebbe voler significare che si è scelto un prodotto bancario inadeguato al proprio stile di operatività bancaria.

Cosa fare

Nel momento in cui si riceve la carta, questa va immediatamente firmata nell'apposito spazio sul retro della stessa.

Non bisogna mai affidare la propria carta ad altre persone, né familiari, né estranei (commercianti, ristoratori, ecc.) ed evitare, assolutamente, di trascrivere il Pin (codice segreto) sulla Carta.

In caso di furto o smarrimento bloccare immediatamente la carta al numero verde riportato su ogni sportello automatico, chiedendo all'operatore il numero di blocco e l'ora del blocco stesso. Successivamente va effettuata la denuncia alle Autorità e inviata la denuncia alla Banca.

In caso di furto il possessore della carte risponde fino a 150 euro per i prelievi fraudolenti precedenti il blocco, per nulla per quelli successivi.

A chi rivolgersi

Viale degli Ammiragli, 91 - Roma 00136 - Tel +39 06 4417021 - Fax +39 06 44170230

www.adiconsum.it - e-mail: comunicazioni@adiconsum.it - C.F. 96107650580



Le richieste di rimborso di importi prelevati fraudolentemente devono essere inviate all'intermediario che ha emesso la carta.

In caso di mancata o insufficiente risposta della banca, il possessore della carta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di dubbi o di mancato riconoscimento dei propri diritti, è possibile rivolgersi alle sedi territoriali di [Adiconsum](#), (alla voce "[Dove siamo](#)"), per usufruire del servizio di consulenza e assistenza individuale.